

SCHEMA DI CONVENZIONE (Accordo di collaborazione)

REGOLANTE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE FRA AMBITO DI BARLETTA E ETS PER L'ATTIVAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO QUALIFICATA DEI CITTADINI BENEFICIARI DEL REDDITO DI DIGNITA' 3.0 AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 C.U.P. _____

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilaventidue, con la presente scrittura privata, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del _____

TRA

L'Ambito Territoriale Sociale di Barletta, codice fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____, di seguito solo "Ente affidante", nella persona del Dirigente _____ del Settore _____, giusta decreto sindacale n. _____

E

_____, di seguito indicato/a come "Ente Attuatore Partner" o "EAP", codice fiscale _____ e partita I.V.A. con sede in _____, Via/Piazza _____, nella persona del/della legale rappresentante *pro tempore* Sig./Sig.ra _____, a ciò autorizzato/a in forza delle norme statutarie e della deliberazione del _____ [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data _____

* * *

PREMESSO CHE

- in data 23/08/2021 l'Ambito di Barletta ha proceduto alla definizione e sottoscrizione di un primo Piano Operativo in collaborazione con alcuni Enti Pubblici e del Privato sociale, così come previsto dalla prima fase operativa dell'iter amministrativo specificato nelle "Linee Guida per l'utilizzo delle risorse riservate per l'attuazione di azioni di supporto specialistico da realizzare in collaborazione con soggetti del Terzo Settore" approvate con A.D. n.1254 del 22/12/2020;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data 27/10/2021, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1787 del 27/10/2021, l'Ente affidante ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli *Enti Attuatori Partner (EAP)* cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Piano Operativo (PO) allegato al medesimo Avviso, finalizzato alla qualificazione dei processi di presa in carico, condiviso con gli Enti del Terzo Settore, al fine di offrire una

“rete di accompagnamento” a tutti gli utenti del ReD, con un riferimento particolare a tutti quelli ritenuti in condizione di particolare fragilità sociale e vulnerabilità, fornendo loro supporto e accompagnamento nel percorso di inclusione sociale.

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 12.10.2021 con cui la Giunta Comunale ha stabilito di dare avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, che offrano percorsi di supporto specialistico al fine di qualificare la fase di presa in carico dei cittadini destinatari finali del ReD, tenendo conto delle seguenti direttrici (così come definito nel Piano Operativo con gli ETS):
 - ✓ **AREA 1** - Interventi “trasversali” rivolti cioè alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito territoriale come per esempio attivazione di percorsi di “addestramento digitale” finalizzati al superamento del digital divide;
 - ✓ **AREA 2** - interventi “personalizzati” per i casi più fragili così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare d'Ambito, quali ad esempio attività ed interventi culturali;
 - ✓ **AREA 3** - azioni “di sistema” finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati, come ad esempio:
 - affiancamento e tutoraggio ai cittadini destinatari finali (e al loro nucleo familiare) nella realizzazione delle attività previste nei Patti, con annessa registrazione delle presenze/assenze;
 - supporto alla certificazione di acquisizione di soft skills ovvero di qualifiche professionali e simili;
 - supporto all'azione di matching domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in fase di esecuzione dei percorsi di inclusione;
 - facilitazione di processo nella realizzazione di eventuali attività “a distanza” previste dal Patto e riduzione del digital divide;
- la Determinazione dirigenziale n.1787 del 27/10/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della individuazione di Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta, in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori, interessati a stipulare “Accordi di Collaborazione” per la realizzazione di progetti di supporto specialistico finalizzati a qualificare la fase di presa in carico dei soggetti beneficiari della misura RED tenendo conto delle direttrici suddette (così come definito nel Piano Operativo con gli ETS);
- i verbali della Commissione istituita per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché per la valutazione delle proposte pervenute all'Ente affidante – entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;

- la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con cui si è preso atto della valutazione della Commissione giudicatrice ed è stato approvato l'elenco degli operatori economici ammessi a finanziamento, tra cui l'Ente _____;

RILEVATO, INFINE, CHE

la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo settore";
- le Linee Guida Regionali per l'utilizzo delle risorse riservate, per l'attuazione di azioni di supporto specialistico, da realizzare in collaborazione con soggetti del terzo settore, al fine di qualificare la fase di presa in carico dei cittadini destinatari finali del Reddito di Dignità (ReD 3.0 II Edizione), elaborate dagli uffici regionali competenti, con l'ausilio dei maggiori rappresentanti del terzo settore pugliese (Forum del Terzo Settore, Confcooperative, Legacooperative) e approvate con A.D. n. 1254 del 22/12/2020;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che adotta le Linee Guida tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

1.1) Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella propria Proposta progettuale, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione al Piano Operativo (PO) posto a base della procedura ad evidenza pubblica e che sarà eventualmente integrato a seconda di nuove esigenze e di eventuali nuovi soggetti proponenti/*Enti Attuatori Partner* ritenuti ammessi a seguito di istruttoria pubblica ed inseriti nell'elenco degli ammessi periodicamente aggiornato.

1.2) A tale ultimo proposito, il richiamato Piano Operativo eventualmente integrato e sottoscritto dalle parti viene allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale [Allegato “..”].

1.3) L’EAP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l’Ente affidante siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

1.4) In ragione di quanto precede, l’EAP assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall’Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

2.1) La presente convenzione ha validità dal .././.... al .././20.....

2.2) Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronte di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell’Ente affidante e dell’EAP.

L’attività prevista da progetto sarà svolta presso _____

Art. 3 – (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

3.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l’EAP mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale [Allegato “..”].

3.2) Per la realizzazione degli interventi previsti dall’Avviso, l’Ente affidante potrà corrispondere all’EAP l’importo massimo previsto previsto da progetto approvato con D.D. n. _____ del _____, in base alle spese effettivamente sostenute e documentate, previo accertamento della regolarità contributiva e fiscale del Fornitore.

3.3) Si precisa che l’importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall’Ente affidante, costituisce il massimo importo erogabile dall’Ente affidante e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

4.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dall’EAP.

4.2) In riferimento ai costi di “personale”, sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati dalla documentazione prevista dall’art.3 dell’Avviso.

4.3) Il personale dell’EAP, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

4.4) Il Responsabile-Coordiatore di progetto _____, come individuato nell’ambito della procedura di co-progettazione sarà – oltre al legale rappresentante dell’EAP – il referente per i rapporti con l’Ente affidante, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

4.5) Con la sottoscrizione della presente Convenzione l’EAP si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d’opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

4.6) Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

4.7) L’EAP è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l’Ente affidante con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

4.8) Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

5.1) In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell’Ente affidante, l’EAP provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

5.2) L’EAP è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l’Ente affidante è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

5.3) A garanzia dei rischi connessi alle attività, il «..... » ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- n. del rilasciata da per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività ed, in ogni

caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiore ad €,00 per sinistro, per persona e per danni a cose.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

6.1) L'importo del contributo riconosciuto a «.....» per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione è stabilito nell'importo massimo di € (Iva inclusa, ove dovuta), come previsto da progetto ed in base alle spese effettivamente sostenute e verrà corrisposto nelle modalità previste dall'art.3 dell'Avviso.

6.2) Le spese ammissibili, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso, dovranno essere rendicontate e corredate da appositi giustificativi di spesa a costi reali, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore nonché dalle linee guida regionali per il monitoraggio e la rendicontazione e da quanto verrà indicato dall'Ente affidante.

6.3) Su ogni documento di spesa dovrà essere riportato il CUP di progetto _____ ed il relativo CIG _____ ed apposta la dicitura "Operazione cofinanziata nell'ambito del P.O. Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse IX Azione 9.1-9.4".

6.4) L'EAP con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a, avente le seguenti coordinate:

Art. 7 – (Divieto di cessione)

7.1) È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

7.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'EAP assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Ente affidante le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 8 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione)

8.1) L'Ente affidante assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

8.2) A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

8.3) L'EAP con cadenza procederà alla rendicontazione delle attività svolte secondo le modalità previste dagli artt. 3 e 9 dell'Avviso, in modo che l'Ente affidante possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

8.4) A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'EAP presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale (VIS) sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto e ogni altra documentazione richiesta dall'Ente affidante ai fini della rendicontazione delle spese.

Art. 9 – (Trattamento dei dati personali)

9.1) L'EAP dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.

9.2) L'EAP è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente e/o dall'Ente affidante, ai sensi della vigente normativa in materia. Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali relativo ai servizi oggetto della presente convenzione, nomina l'EAP _____ "Responsabile del trattamento dei dati personali" relativi ai destinatari delle attività oggetto della presente convenzione, e della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e successive modificazioni e integrazioni.

9.3) L'Ente affidante si impegna a trattare i dati personali relativi all'EAP unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Art. 10 – (Inadempienze e penali)

10.1) Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'Ente affidante si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'EAP può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Ente affidante, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

10.2) Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda l'Ente affidante nell'Avviso pubblicato, mentre per l'EAP nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – (Risoluzione)

11.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'*EAP l'Ente affidante* liquiderà le sole spese da questi sostenute e appositamente documentate, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

11.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- quando l'*EAP* si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

11.3) Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'*Ente affidante*, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 12 – (Rinvii normativi)

12.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 13 – (Controversie)

13.1) Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Trani.

Art. 14 – (Registrazione)

14.1) Le Parti convengono che il presente atto, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, venga annotato nell'apposito Registro di Raccolta e conservato presso l'Ufficio Contratti del Comune di Barletta.

Art. 15 – (Allegati)

15.1) La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i seguenti atti e documenti:

All.1- Piano Operativo (PO).

All.2- Proposta progettuale e relativo piano finanziario.

FIRME

Ai sensi dell'art.3 della Disciplina della Raccolta degli Atti Privati del Comune di Barletta, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 05.11.2015, il presente atto viene sottoscritto come segue:

Per l'Ente affidante

- dal Dirigente del Comune di Barletta,

Per l'Ente Attuatore Partner (EAP)

- dal Legale Rappresentante.....
